Scritto da Aldo D'Andrea
Sabato 01 Agosto 2015 08:08

AVELLINO – Sul nuovo governo cittadino varato dal sindaco Foti ospitiamo un intervento di Aldo D’Andrea.

* * *

Dunque, terza giunta Foti. Speriamo bene, come auspicio. Però, qualche piccola riflessione mi viene, ed è quella che, nominata la nuova giunta, si è generato di fatto un vulnus della democrazia. Questo al di là della sicura valentia dei nuovi assessori, almeno si spera. Mi spiego.

Il popolo ha eletto un Consiglio comunale, cioè trenta persone che a buon diritto devono sedere tra i banchi di quell'assise. A cominciare dalla ex assessora, avv. Barra, per passare al dott. La Verde, all'avv. D'Avanzo e altri, anche essi oggi ex assessori, questi sono stati “de iure” e inopinatamente, cioè senza la volontà degli interessati, dimissionati forzatamente, oltre che da assessori, anche, ed è la gravità della cosa, da consiglieri comunali. Allora viene da chiedersi: basta lo schiocco delle dita per cacciare dal Consiglio chi vi fu eletto? Vale il principio della sovranità popolare o di schiocchi e trame oscure? A me questi sistemi fanno girare “i santissimi”.